

RIESAME del DIPARTIMENTO
anno 2024
e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025

-

Dipartimento: Scienze Chimiche

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento in data: 29 ottobre 2025

Il Direttore di Dipartimento

La visione strategica del Dipartimento

Descrizione

A partire dal 2016, il Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC) – in linea con quanto fatto dagli altri dipartimenti – predispone una pianificazione strategica triennale nell'ambito della Ricerca. Dal 2019, tale pianificazione si è estesa anche all'ambito della Terza Missione.

Con la conclusione del secondo ciclo di pianificazione (2019–2021) e l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023–2027, il DiSC ha dato avvio al terzo ciclo, estendendo l'orizzonte temporale al quadriennio 2022–2025. In questo contesto sono stati elaborati tre piani distinti:

- il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022–2025);
- il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022–2025);
- il Piano triennale di reclutamento del personale (2022–2024).

Successivamente, con la delibera n. 243 del CdA del 16 luglio 2024, è stato introdotto un template per la redazione di un Piano Strategico di Dipartimento unitario, volto a integrare i diversi strumenti di programmazione in un documento coerente e organico. In linea con le indicazioni di Ateneo e con l'introduzione del modello AVA3 di ANVUR per l'accreditamento periodico, il DiSC ha dunque redatto un unico Piano Triennale di Sviluppo Dipartimentale per il periodo 2022–2025, che riassume la visione strategica di Dipartimento. Questo documento ha riunito ed armonizzato i tre piani già esistenti (PTSR, PTSTM e Piano del Personale), includendo per la prima volta anche obiettivi e risultati attesi in ambito didattico. Sebbene quest'ultimo ambito non sia stato formalizzato attraverso un piano dedicato, è stato rappresentato attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo – Linea B, finalizzata al finanziamento di progetti dipartimentali per lo sviluppo e il miglioramento della didattica (2024–2028).

La redazione del Piano Strategico 2022–2025 ha rappresentato un momento significativo nel percorso di maturazione del DiSC, che ha così definito in modo esplicito una propria visione strategica, articolata per ciascun ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, reclutamento), in coerenza con le linee guida dell'Ateneo.

Tale pianificazione è stata ulteriormente arricchita dai **Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza (DE)** di cui il DiSC è risultato per ben due volte assegnatario, contribuendo a delineare una strategia integrata e ben strutturata che coinvolge in modo sinergico ricerca, didattica e terza missione.

Dai risultati delle **Schede di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD)** e delle **Schede di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM)**, emersi nell'ambito del processo annuale di monitoraggio, si evidenzia che la pianificazione strategica del DiSC per l'anno 2024 si è dimostrata:

- *coerente con le linee strategiche di Ateneo, con la domanda del territorio e della comunità scientifica, con le risorse umane e strumentali disponibili e con le politiche e le linee strategiche del Piano strategico di Ateneo; in particolare, la pianificazione del Dipartimento ha avuto come obiettivi generali: per la ricerca, la promozione dell'eccellenza scientifica e della multidisciplinarietà, la capacità di attrarre fondi competitivi ed il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi; per la parte relativa alla formazione, il miglioramento della didattica in termini di modalità di erogazione e strutture per l'attività didattica (aule, laboratori); per la terza missione, il consolidamento del ruolo del DiSC come partner affidabile per le aziende, e la pianificazione e realizzazione di eventi divulgativi su tematiche di sostenibilità, per aumentare la consapevolezza del pubblico su una delle principali tematiche di ricerca e didattica implementate dal DiSC.*
- *parzialmente adeguata nella definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione degli obiettivi. In particolare, alcune delle azioni previste per favorire lo sviluppo della ricerca (in particolare l'implementazione di azioni di premialità e di facilitazione per neoassunti) si sono rivelate di complessa attuazione e costo eccessivo. Per la TM, le azioni e i tempi di realizzazione degli obiettivi sono risultati adeguati, con l'eccezione della realizzazione di due protocolli di buone pratiche legati all'Agenda 2030, la cui attuazione è stata*

rallentata da complessi studi di fattibilità, costi elevati e necessità di trovare spazi adeguati. Anche relativamente al reclutamento, un'azione prevista dal piano Linea B ha trovato difficoltà di realizzazione.

- *capace di individuare obiettivi coerenti con i risultati conseguiti in materia di formazione, inclusa quella dottorale, di ricerca e di terza missione. Infatti, nonostante le difficoltà enunciate nella realizzazione di alcune delle azioni previste a sostegno del piano, il monitoraggio per il 2024 ha mostrato andamenti coerenti con gli obiettivi stabiliti per tutti gli indicatori selezionati dal Dipartimento.*

Nel 2024, inoltre, il DiSC è stato informato dell'obbligo – esteso a tutti i 32 dipartimenti – di predisporre un unico piano strategico triennale per il periodo 2026–2028, nel quale dovranno essere definiti congiuntamente gli obiettivi relativi a Didattica, Ricerca, Terza Missione e Reclutamento del personale (**Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 - PiStraD 26–28**), in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2027.

Nel corso del 2025, il DiSC sarà quindi impegnato nella stesura di questo nuovo documento, che sarà articolato in due parti:

1. **Parte I – Visione Strategica:** descriverà l'evoluzione del Dipartimento nei quattro ambiti e formulerà una missione e una visione condivise;
2. **Parte II – Obiettivi Analitici:** declinerà, sulla base della visione delineata, gli obiettivi strategici specifici per reclutamento, didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze.

Il DiSC prevede di formalizzare e approvare il PiStraD 2026–2028 in Consiglio di Dipartimento entro il 2025. Inoltre, nel 2025 il DiSC svolgerà per la prima volta anche il monitoraggio annuale degli ambiti strategici relativi a Didattica e Reclutamento del personale, relativi all'anno 2024, al fine di garantire un'azione pianificata e coerente lungo tutti gli assi di sviluppo.

Organizzazione del Dipartimento

Descrizione

Il Sistema di Governo del DiSC è disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.

L'organizzazione del DiSC è consultabile pubblicamente e in modo trasparente sul sito web del Dipartimento e, per l'anno 2024, è articolata in *figure istituzionali e commissioni*, come segue:

- 1) **Direttore** - prof. Stefano Mammi;
- 2) **Vicedirettore** - prof.ssa Sara Bogialli;
- 3) **Consiglio di Dipartimento e Giunta**;
- 4) **Commissioni**:
 - Ricerca
 - Didattica
 - Terza Missione
 - Risorse
 - Spazi
 - Progetto di Eccellenza C2
- 5) **Segretario di Dipartimento**, con funzioni di responsabilità dell'attività amministrativa e del coordinamento del personale tecnico-amministrativo (con esclusione del personale tecnico-scientifico) (vedi Art. 122, cc. 3 e 4 del Regolamento generale di Ateneo). In particolare, il Segretario di Dipartimento:
 - cura l'attività ordinaria del Dipartimento negli ambiti della didattica, ricerca e terza missione, assicurando supporto nella gestione quotidiana;
 - predispone i testi delle delibere e dei verbali degli organi collegiali (Consiglio e Giunta di Dipartimento) e ne cura l'esecuzione;
 - collabora alla predisposizione della proposta di bilancio preventivo e consuntivo, in accordo con le normative di Ateneo;
 - partecipa alle sedute della Giunta e del Consiglio con funzioni di segretario;
 - vigila sull'osservanza delle norme di legge, dello Statuto e dei regolamenti all'interno del Dipartimento.Il Segretario di Dipartimento è quindi una figura chiave per garantire la regolarità delle procedure amministrative e il corretto funzionamento degli organi collegiali, assicurando trasparenza e supporto operativo al Direttore.
- 6) **Responsabile della Gestione Tecnica**, con il compito di coordinare e valutare il personale tecnico-scientifico afferente al Dipartimento, cui è gerarchicamente sovraordinato (vedi Art. 122, c. 6 del Regolamento generale di Ateneo). In particolare, il Responsabile della gestione tecnica:
 - coordina e sovrintende alle attività tecniche specialistiche e di laboratorio;
 - supervisiona la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e degli strumenti scientifici, la gestione degli impianti tecnologici (come aria compressa, acqua deionizzata, gas puri, azoto liquido), e il supporto tecnico alla ricerca;
 - collabora con i vari servizi tecnici del Dipartimento;
 - gestisce i rapporti con ditte esterne per interventi di manutenzione, e l'organizzazione del supporto all'utenza (docenti, personale tecnico-amministrativo, assegnisti, dottorandi, ospiti) nell'uso degli strumenti e laboratori;
 - partecipa alla gestione della sicurezza nei laboratori e collabora alla razionalizzazione e sostenibilità dei laboratori strumentali condivisi.

Il Responsabile della Gestione Tecnica è quindi una figura chiave per assicurare il buon funzionamento delle infrastrutture tecniche e strumentali del DiSC, garantendo supporto e interventi tempestivi per consentire lo svolgimento delle attività di ricerca e didattica del Dipartimento.

Organigramma del Personale Tecnico-Amministrativo

Il personale tecnico-amministrativo del DiSC è strutturato per fornire supporto alle attività didattiche, scientifiche e amministrative. L'organigramma è organizzato in base ai seguenti settori:

Comparto amministrativo:

Settore Didattica e Post-Lauream: gestisce l'amministrazione relativa agli studenti, iscrizioni, esami e

certificazioni.

Settore Ricerca e Terza Missione: supporta le attività di ricerca, progetti e rapporti con enti esterni.

Settore Amministrazione: cura la gestione finanziaria, bilanci, rendicontazioni e acquisti; comprende la Segreteria di Direzione; svolge i compiti di portierato e gestione accessi; cura la comunicazione del Dipartimento.

Settore Servizi Informatici: garantisce il supporto tecnico e gestionale relativo alle infrastrutture informatiche degli uffici, delle aule oltre che dei laboratori di ricerca e didattica.

Comparto tecnico-scientifico:

Durante il 2024, il Dipartimento ha elaborato una proposta per la suddivisione in settori del comparto tecnico. La struttura precedente si era infatti rivelata solo parzialmente funzionale a realizzare gli indirizzi strategici e gli obiettivi formulati nel Piano strategico di Dipartimento. La proposta, presentata all'Ateneo nel dicembre 2024, ha trovato attuazione al 1° gennaio 2025.

Settore Sicurezza e Manutenzione: gestisce tutti gli aspetti relativi a sicurezza e prevenzione incendi, i rifiuti speciali, le emergenze tecniche. Gestisce inoltre la manutenzione degli spazi e delle attrezzature, sia che venga svolta dal personale interno che da ditte esterne.

Settore Facility "Strumentazione comune per la Ricerca": gestisce servizi e strumentazioni condivisi da tutto il personale del Dipartimento

Settore Facility "Officina meccanica e servizio elettronico": gestisce le strutture tecnologiche di supporto ai laboratori (officine meccaniche, laboratorio elettronico); gestisce piccole manutenzioni meccaniche, elettriche ed elettroniche.

Settore Laboratori didattici "Scienze chimiche": cura l'allestimento tecnico dei laboratori per attività didattiche; supporta i docenti nell'organizzazione e svolgimento delle esercitazioni.

Settore Laboratori di ricerca "Scienze chimiche": supporta le attività di gestione e supervisione dei laboratori e delle strumentazioni assegnate ai gruppi di ricerca del Dipartimento

Questa articolazione e questo organigramma consentono di assicurare un'efficace gestione delle risorse, una puntuale organizzazione dei processi e un supporto qualificato e continuo alle comunità accademica e studentesca del Dipartimento. Tuttavia, sia il Settore Didattica e Post-Lauream che il Settore Ricerca e Terza Missione erano in forte necessità di rinforzo e rimaneggiamento, come descritto più oltre.

Nel 2024 il DiSC ha gestito i processi di assicurazione della qualità avvalendosi delle commissioni elencate più sopra al punto 4).

Criticità/Aree di miglioramento

A seguito dell'introduzione dei requisiti specifici per i dipartimenti previsti dal Modello AVA3 dell'ANVUR, il DiSC ha ritenuto opportuno definire in modo formale la struttura del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità. Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la coerenza con le linee guida di Ateneo sull'AQ dei dipartimenti e con l'aggiornato Sistema di AQ di Ateneo 2025.

L'assenza di un documento unico e organico che descriva in modo chiaro i principi, le metodologie e le modalità operative dei processi di AQ nelle principali attività di competenza del Dipartimento comporta diverse criticità. In particolare, risulta complesso individuare con precisione le responsabilità, i ruoli e le funzioni coinvolte nei processi di qualità, nonché definire in maniera strutturata le tempistiche e le modalità di attuazione delle attività di autovalutazione e di monitoraggio. Ciò può ostacolare l'efficacia complessiva del sistema, riducendo la capacità del Dipartimento di attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali nei principali ambiti strategici (didattica, ricerca e terza missione).

Settore Didattica e Post Lauream: nel 2023 il Settore era composto da cinque unità di personale, di cui quattro a tempo indeterminato e una a tempo determinato. Durante il 2024, un'unità di personale a tempo indeterminato si è spostata verso altro ente pubblico. Inoltre, il Responsabile di Settore, che aveva rinunciato all'incarico di II livello, si è trasferito presso altra struttura dell'Ateneo, il che ha reso necessaria la ricerca di una nuova figura esterna. Nonostante sia stato avviato un Job Posting già a settembre 2023, nel 2024 non si è riusciti a trovare un sostituto, per cui la copertura del Settore nell'anno 2024 è stata affidata *ad interim* al Segretario di Dipartimento.

Allo stesso tempo, ad ottobre dello stesso anno, l'unità a tempo determinato è stata riassegnata internamente al Settore Ricerca e Terza Missione per far fronte alle esigenze di un settore in difficoltà. Di conseguenza, nel 2024 il Settore è passato da cinque a sole due unità presenti, identificando una chiara necessità di azione correttiva urgente.

Settore Ricerca e Terza Missione: nel 2023 il Settore era composto da tre unità di personale a tempo indeterminato, di cui due di recente assegnazione e ancora in fase di formazione. Il carico di lavoro, già eccessivo rispetto alle forze disponibili, è notevolmente aumentato principalmente per l'acquisizione di una rilevante quantità di progetti. Il settore è stato quindi rafforzato nell'ottobre 2023 con il trasferimento di un'unità di personale a tempo determinato dal settore didattica, nel febbraio 2024 con due posizioni a tempo indeterminato autorizzate dall'Ateneo e a luglio 2024 con un'unità di personale a tempo indeterminato per sostituzione di un trasferimento nel frattempo intercorso. A fine 2024 l'organico del settore rimaneva ancora insufficiente e si è proceduto all'assunzione di un'unità di personale a tempo determinato. Inoltre, sempre nel 2024 è stato avviato un Job Posting interno per reclutare un Responsabile di II livello, ma in mancanza della figura idonea, la copertura del Settore è stata affidata *ad interim* al Segretario di Dipartimento. Rimaneva quindi la necessità di rafforzare le competenze del Settore Ricerca e Terza Missione e proseguire nell'identificazione di una figura atta ad assumere la Responsabilità del Settore.

Organizzazione in settori del PTA tecnico-scientifico: la proposta di organizzazione ha richiesto tempi più lunghi del previsto, anche per complesse interlocuzioni fra il Dipartimento e gli uffici centrali e per la necessità di procedere anche ad una riorganizzazione delle infrastrutture dipartimentali per la ricerca. Questo ha di fatto rallentato l'implementazione delle infrastrutture di ricerca previste dai progetti DE e l'ampliamento dell'accessibilità delle strumentazioni ai ricercatori del Dipartimento.

Azione Correttiva n.1	Predisporre e approvare in CdD il documento <i>Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (2025)</i>.
Azioni intraprese	È stata redatta e approvata la <i>Scheda di Valutazione del Dipartimento</i> (documento di autovalutazione) che definisce in maniera puntuale le strategie di monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale in funzione del loro stato di attuazione. Nel documento vengono individuati per ogni ambito gli strumenti di monitoraggio, rendicontazione e feedback delle azioni intraprese.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata intrapresa e conclusa; la <i>Scheda di Valutazione del Dipartimento</i> è stata redatta ed inviata all'Ateneo.

Azione Correttiva n.2	Revisione della struttura e della numerosità del Settore Didattica e Post-Lauream
Azioni intraprese	È proseguita l'azione iniziata nel corso del 2024 per riorganizzare il Settore, inizialmente con il supporto di due unità della Scuola di Scienze, che hanno collaborato fuori dall'orario di lavoro tramite incarico ai sensi dell'art. 9 e successivamente a giugno e settembre 2024 con l'inserimento nel settore di due nuove risorse a tempo indeterminato, portando il personale complessivo a quattro unità. A fine 2024 è stata programmata l'assunzione di un'unità a tempo determinato, concretizzatasi a gennaio 2025, con una copertura dei costi contrattuali suddivisa

	al 50% tra Dipartimento e Ateneo. La riorganizzazione è proseguita nel 2025 con l'individuazione tra il personale del Settore di un Responsabile di II livello, che è stato incaricato a partire dal 1° luglio 2025. Un'unità a tempo indeterminato è stata riassegnata internamente al Settore Amministrazione per far fronte ad esigenze riguardanti l'approvvigionamento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è in itinere; il Settore è ora pienamente funzionante, ma è composto da quattro unità e necessita l'acquisizione di una quinta.

Azione Correttiva n.3	Revisione della struttura e della numerosità del Settore Ricerca e Terza Missione
Azioni intraprese	È proseguita l'azione di rafforzamento del settore iniziata nel 2024 con l'assunzione di tre unità di personale a tempo indeterminato con assegnazione a febbraio 2024 (2) e a luglio 2024 (1) e di una a tempo determinato, nell'ottobre 2024, per supportare la sempre crescente mole di lavoro collegata alla gestione di 40 progetti PRIN 2022 PNRR e PRIN 2022. La riorganizzazione è stata completata nel 2025 con l'individuazione tra il personale del Settore di un Responsabile di II livello, che è stato incaricato a partire dal 1° ottobre 2025.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è in itinere. Le azioni intraprese hanno contribuito ad aumentare il numero di unità di personale. Si prevede il miglioramento delle competenze e dell'efficienza. Il carico di lavoro rimane elevato a causa dei numerosi progetti da gestire.

Azione Correttiva n.4	Organizzazione in settori del PTA tecnico-scientifico
Azioni intraprese	Alla fine del 2024 si è arrivati a definire l'organizzazione in settori che nel 2025 è stata implementata con la definizione di alcuni Responsabili di II livello e l'assunzione di due unità di personale a tempo indeterminato assegnate al settore Facility <u>"Strumentazione comune per la Ricerca"</u>. L'assunzione di due unità di personale a tempo indeterminato per il settore <u>Laboratori di ricerca "Scienze chimiche"</u> è prevista entro la fine del 2025.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In itinere. La struttura dei settori è definita ed i responsabili hanno cominciato la loro attività. Sono previste altre assunzioni di personale a tempo indeterminato per il settore <u>Laboratori di ricerca "Scienze chimiche"</u> nel 2026.

Attuazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Descrizione

Nel corso del 2024, il DiSC ha stabilito con chiarezza e pubblicizzato i propri criteri interni per la distribuzione dei finanziamenti stanziati dall'Ateneo per le attività didattiche (**BIFeD**), di ricerca (**BIRD**) e di terza missione/impatto sociale (**BIRD-TM**). Questi criteri sono stati definiti in coerenza con specifiche linee guida di Ateneo (*Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - BIRD - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento aggiornamento 2023* Rep. n. 329/2022 - Prot. n. 0248792 del 21/12/2022 e *Linee Guida per l'utilizzo del Fondo BIRD – Terza Missione 2023-2025 da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo*), inclusi i criteri di ripartizione delle risorse, aggiornati al 2023 e accessibili pubblicamente (non in area riservata) nel sito di Ateneo.

Per l'anno 2024 il budget disponibile ammontava a 15 milioni di euro (Delibera n.329 del CdA del 19/12/2023) ed è stato ripartito tra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori approvati dal CdA con delibera rep. 329/2022 del 20/12/2022:

- BIRD-base;
- BIRD-PTSR;
- BIRD-premiale;
- BIRD - altri indicatori.

Il DiSC ha redatto un **Budget di previsione**, in cui ha delineato con chiara strategia la modalità di distribuzione della disponibilità economica per l'anno 2024.

La pianificazione della distribuzione delle risorse è avvenuta sulla base delle norme di Ateneo e degli indirizzi proposti dal Consiglio di Dipartimento e dalle diverse Commissioni (Commissione Ricerca e Commissione Terza Missione) ed è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento, che ha definito e pubblicizzato tali criteri di distribuzione interna delle risorse economiche nella seduta annuale (delibera numero 3.1 del 10 novembre 2023) di approvazione del bilancio di previsione.

Tutti i bandi e i criteri di assegnazione sono stati pubblicati e comunicati in modo trasparente e puntuale, tramite il sito web del DiSC, invio di mail agli afferenti e illustrazione in Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno in esame, il DiSC ha inoltre definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio, in coerenza con i risultati conseguiti nell'anno precedente e con la programmazione del reclutamento per il triennio 2022-2024.

La ripartizione dei punti organico è avvenuta mediante l'applicazione di un modello di utilizzo delle risorse, proposto dal Direttore, approvato e reso pubblico nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento (delibera numero 2 del 24 maggio 2023). I criteri di allocazione di nuove unità di personale tecnico per la ricerca sono stati approvati con delibera del Consiglio numero 9.1 del 28 giugno 2024.

Nel complesso, si ritiene che nel 2024 i criteri interni al DiSC di distribuzione delle risorse economiche e di personale siano stati definiti con chiarezza, che siano stati adeguatamente comunicati e che si siano rivelati adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento.

Nel corso del 2024 sono stati applicati, a discrezione del DiSC, il **Regolamento per la premialità di Ateneo** e il **Regolamento per le attività conto terzi**, per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo, che stabiliscono criteri generali per l'erogazione di compensi per il personale tecnico-amministrativo e per prestazioni specifiche legate a singoli progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati. Con delibera n. 9 del 21 aprile 2021 del Consiglio di Dipartimento è stata destinata una quota pari a 50% della ritenuta di Dipartimento sui proventi di natura commerciale all'alimentazione del Fondo Comune a favore del PTA.

Gli incentivi e le premialità per il PTA aggiuntivi a quelli definiti dall'Ateneo, per l'anno 2024, sono riconducibili al Progetto di Eccellenza C2.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso del 2024 il DiSC ha riscontrato la possibilità di migliorare la coerenza tra pianificazione strategica del Dipartimento e allocazione delle risorse per l'anno 2025.

La visione unitaria delle azioni riferibili al Piano Strategico 2022–2025 ha stimolato la consapevolezza della necessità di una allocazione più razionale delle risorse, siano esse di personale, economiche e di infrastrutture, che vengono dalle tre principali missioni. In particolare, gli obiettivi prefigurati nei diversi ambiti richiedono investimenti sia in termini di ammodernamento ed adeguamento di strutture edilizie, di sicurezza, di strumentazione di ricerca, sia di figure professionali a supporto della loro realizzazione. Pertanto, ci si propone di individuare nella Commissione Risorse la struttura organizzativa che analizza più puntualmente la coerenza tra pianificazione strategica del Dipartimento e allocazione delle risorse per l'anno 2025. Inoltre, per alcune azioni definite nei piani dipartimentali non era stata prevista l'indicazione puntuale del budget e della provenienza delle risorse, ad esempio nelle azioni a sostegno della ricerca e nella definizione delle singole voci del BIFeD a supporto delle azioni didattiche. Inoltre, l'utilizzo del **Fondo Budget di Ateneo (FbA)** destinato al reclutamento di personale a tempo determinato non è stato definito nel 2024, anche se la discussione è iniziata.

I criteri legati alla premialità, non sono ancora stati discussi a livello collegiale, pubblicizzati e approvati dal Consiglio di Dipartimento. Nel corso del 2024 si è solamente iniziato a definire i criteri di ripartizione delle premialità del progetto di eccellenza C2 in funzione dell'effettivo coinvolgimento nelle attività anche sulla base di progetti presentati dal PTA.

Azione Correttiva n.1	Migliorare la coerenza della distribuzione del BiRD (quota SID) con la pianificazione strategica del Dipartimento
Azioni intraprese	Nel 2024 si è osservato come i criteri di distribuzione adottati per i finanziamenti SID (Progetti di ricerca dipartimentali) fossero solo parzialmente coerenti con gli obiettivi del PTSR che puntavano a: i) migliorare il livello qualitativo e quantitativo della produzione scientifica del Dipartimento; ii) favorire le collaborazioni di ricerca intradipartimentali; iii) promuovere le collaborazioni di ricerca internazionali; iv) incentivare la ricerca dei neoassunti. La Commissione Ricerca ha proposto modifiche ai criteri di distribuzione per rendere l'assegnazione dei finanziamenti più coerente con gli obiettivi elencati. Il Dipartimento ha approvato i nuovi criteri ed il relativo bando a maggio 2025. I progetti P-DiSC coerenti con i nuovi criteri sono stati finanziati a luglio 2025.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata completata. Gli effetti sulla produzione scientifica potranno essere valutati solo in futuro, ma è già possibile evidenziare un sostanziale incremento dei progetti collaborativi finanziati.

Azione Correttiva n.2	Dotarsi di una Commissione apposita per la gestione della premialità del progetto di Eccellenza C2
Azioni intraprese	Il Consiglio del DiSC ha stabilito, con delibera 6.1.3 del 19 marzo 2025, i criteri per le premialità dei docenti derivanti dai fondi del progetto di Eccellenza C2 e ha individuato una Commissione per la valutazione delle premialità del PTA derivanti dal progetto di Eccellenza C2.
Stato di avanzamento	L'azione correttiva è in itinere. I criteri per la distribuzione delle premialità del PTA del

dell'Azione Correttiva	progetto di Eccellenza C2 devono essere definiti e comunicati nel corso nel 2025.
-------------------------------	---

Azione Correttiva n.3	Definire ed utilizzare il budget per le azioni di sostegno all'attività di ricerca
Azioni intraprese	Il Consiglio ha definito la suddivisione del Fondo Budget di Ateneo (FbA) destinato al reclutamento di personale a tempo determinato, con la delibera numero 6.4 del 18 giugno 2025, che ha permesso di sostenere iniziative strategiche e interventi mirati, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali e con le linee guida dell'Ateneo. Sono stati inoltre allocati 30 k€ provenienti dai prelievi dipartimentali sui finanziamenti di ricerca ad azioni di sostegno ai neoassunti (delibera n. 6.9 del 16 luglio 2025), alla presentazione di domande di finanziamento (delibera n. 6.10 del 16 luglio 2025), nonché all'organizzazione di Seminari "Frontiers in Chemistry".
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è in itinere. Le nuove figure pre-ruolo richiedono una revisione dell'utilizzo del Fondo Budget di Ateneo.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Descrizione

Per l'anno in esame, il DiSC ha definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio.

L'applicazione di tali criteri, descritti nel **Piano triennale del Budget docenza**, ha permesso al DiSC, nel corso del 2024, di gestire la dotazione di personale in coerenza con quanto previsto nel piano di Reclutamento del Personale per il triennio 2022-2024 e seguendo una metodologia di assegnazione delle risorse ai SSD fondata su parametri misurabili, evidenze oggettive e indicatori standardizzati, quali: qualità e carico della didattica, sostituzione di docenti cessati e riequilibrio del corpo docente.

La ripartizione dei punti organico è stata condivisa e approvata in Consiglio di Dipartimento (delibera n. 2 del 24 maggio 2023), ed è stata proposta e monitorata dalla Commissione Risorse.

Nel corso del 2024 il DiSC ha disposto di 106 unità di personale docente (dato al 31.12.2024), di cui 53 docenti di Riferimento per i CdS, e di cui 27 PO, 50 PA, 12 RTDa, 14 RTDb, 3 RUC.

Tale numero si è dimostrato solo parzialmente adeguato all'attivazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. Alcune carenze di personale sono state superate grazie al progetto di miglioramento della didattica "linea B", presentato a fine 2023 e finanziato dall'Ateneo. In particolare, nel 2024 è stato completato il reclutamento di una unità di personale tecnico C per la manutenzione dei laboratori didattici, mentre alcune posizioni sono state programmate per il 2025 (due nuovi ricercatori RTT CHEM-03/A e CHEM-04/A). La prevista chiamata diretta di un PA CHEM-04/A è andata invece deserta e verrà reiterata, in forme diverse, nel 2026.

Il DiSC nel corso del 2024 si è avvalso delle seguenti risorse di personale tecnico-amministrativo: 29 amministrativi e 34 tecnici di laboratorio/servizi generali. Tale disponibilità si è dimostrata al di sotto delle necessità derivate dal carico amministrativo-gestionale che il Dipartimento ha dovuto affrontare nel corso del 2024 per l'incremento del personale docente, per l'aumento del carico di lavoro derivato dai Progetti PNRR e altri progetti competitivi, nonché dall'acquisizione di strumentazione dipartimentale di rilevante importanza.

Nel 2024 il Direttore ha nominato un gruppo di lavoro che ha proposto un documento di linee guida approvato in Consiglio di Dipartimento (delibera numero 9.1 del 28 giugno 2024) per identificare i ruoli del personale tecnico assegnato alla ricerca e le priorità e modalità di assegnazione.

Il DiSC si accerta che il proprio personale sviluppi specifiche competenze, attraverso la promozione, il supporto e il monitoraggio della partecipazione di docenti e PTA a corsi di formazione, programmati mediante un **Piano formativo**, che con il PTA viene concordato annualmente *ad personam*. Nel 2024 sono stati seguiti oltre 350 corsi: in ambito Sicurezza (70%), Giuridico-Amministrativo (9%), Organizzazione e Persone (8%), Didattica (6%) e altri ambiti.

Il DiSC per il 2024 ha generalmente disposto di adeguate attrezzature e servizi a supporto della ricerca e della terza missione, anche grazie agli investimenti effettuati con Progetti di Eccellenza e/o Fondi PNRR e altri. L'organizzazione dei servizi a supporto della ricerca e delle facilities strumentali dipartimentali non ha ancora raggiunto una razionalizzazione ottimale.

Per quel che riguarda piccole attrezzature a supporto della didattica, il Dipartimento nel 2024 si è visto assegnare fondi aggiuntivi tramite il Progetto MyRA, in collaborazione con la Royal Society of Chemistry, e il progetto di miglioramento della didattica Unipd GREENDISC. Il Dipartimento ha inoltre investito risorse proprie nella manutenzione e organizzazione dei laboratori didattici e soprattutto nel finanziamento di un elevato numero di contratti di tutorato e di didattica integrativa/di supporto.

Il DiSC per il 2024 non ha invece disposto di adeguate strutture a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione. In particolare, il Dipartimento soffre di una importante carenza di spazi, aggravata dal

notevole aumento del personale docente avvenuto negli ultimi anni.

La pianificazione dei servizi per l'anno 2024 è stata coerente con il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 e in gran parte con la pianificazione strategica del Dipartimento. Alcuni settori e servizi hanno bisogno di ulteriori risorse di personale a fronte di alcuni pensionamenti, anche previsti nei prossimi anni.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso del 2024 il DiSC ha riscontrato alcune criticità, in diversi aspetti, di seguito descritti:

- La chiamata diretta di un PA nel SSD CHEM-04/A non è stata effettuata in quanto non vi è stata alcuna manifestazione di interesse.
- Il piano di reclutamento del personale tecnico non è stato attuato con la velocità inizialmente prevista mentre si sono verificati alcuni pensionamenti nel settore.
- La ristrettezza di spazi, sia per la ricerca che per la didattica, limita significativamente le possibilità di crescita del Dipartimento. In particolare, la mancanza di laboratori adeguati per la didattica implica il moltiplicarsi di turni di laboratorio, con aumento del carico di lavoro sia per il personale docente che per i tecnici dei laboratori didattici.
- La valorizzazione degli investimenti in termini di attrezzature ed infrastrutture della ricerca è incompleta per mancanza di una definizione unitaria delle modalità di accesso e gestione. Il Dipartimento dispone di un notevole parco di attrezzature scientifiche gestite da personale tecnico assegnato alla ricerca ed accessibili a tutti gli afferenti. Tali attrezzature non sono però univocamente individuate, hanno regolamenti e modalità di accesso differenti e le informazioni relative al loro utilizzo non sono reperibili con facilità dagli afferenti.

Azione Correttiva n.1	Rafforzamento del settore CHEM-04/A
Azioni intraprese	A seguito della mancata realizzazione dell'operazione di chiamata diretta di un PA CHEM-04/A prevista nel Piano Linea B per compensare le criticità intervenute nel settore con le dimissioni di un professore, si è deciso di inserire nel Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027 un concorso riservato ad esterni per un PO CHEM-04/A.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è in itinere: il piano sarà approvato a fine novembre 2025.

Azione Correttiva n.2	Migliorare l'organizzazione e l'accesso alle facilities di ricerca dipartimentali
Azioni intraprese	Nel 2024 si è osservato come vi fosse una certa disomogeneità nell'organizzazione delle facilities strumentali dipartimentali, sia in termini di definizione, che in termini di modalità di accesso e di gestione da parte del personale tecnico. A giugno del 2024 il Dipartimento ha approvato un documento che descrive le linee guida per identificare i ruoli del personale tecnico assegnato alla ricerca e le priorità e modalità di assegnazione. Tale documento elenca anche alcune facilities

	dipartimentali di ricerca, anche se questo documento necessita di essere completato. Il 1° gennaio 2025 è entrata in vigore l'organizzazione in settori del personale tecnico assegnato alla ricerca con la creazione del settore Facility "Strumentazione comune per la Ricerca". Il 5 maggio 2025 hanno preso servizio a tempo indeterminato nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, due unità di PTA destinate alla gestione di due facilities dipartimentali ritenute prioritarie per il DiSC.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è in itinere. Oltre alle due nuove posizioni di PTA per le facilities dipartimentali, si prevede di procedere ad una razionalizzazione delle stesse uniformando i rispettivi regolamenti secondo un modello unico, identificando con chiarezza i responsabili scientifici ed il personale tecnico assegnato, e pubblicizzando in modo centralizzato modalità di accesso e costi sul sito internet del Dipartimento. Si prevede che l'azione correttiva possa essere completata entro il 2025.

Azione Correttiva n.3	Reclutamento di personale tecnico scientifico aggiuntivo per il Settore Laboratori di Ricerca "Scienze Chimiche"
Azioni intraprese	Nel piano di reclutamento 2022-2024 sono stati previsti 3 reclutamenti per PTA tecnico-scientifico da attuarsi entro il 2024. Altri 3 reclutamenti erano proposti nelle prospettive delineate per il biennio 2025-2026. Nel 2024, a seguito della definizione delle linee guida effettuata a maggio 2024, è stata proposta una call dipartimentale per individuare le priorità di aree scientifiche e competenze di interesse in relazione ai reclutamenti previsti per il DiSC. La Direzione ha valutato l'ordine di priorità rispetto alle sei proposte presentate.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è in itinere. Due unità di PTA sono già state reclutate attingendo a graduatorie di Ateneo e prenderanno servizio entro l'anno. Si prevede di completare il reclutamento del personale a tempo indeterminato anche utilizzando altre graduatorie di Ateneo. In alternativa si prevede di emanare bandi con competenze coerenti con quelle individuate dalla call dipartimentale.

Azione Correttiva n.4	Riorganizzare gli spazi, con una mappatura puntuale di locali e attrezzi, specie per quanto riguarda i laboratori
Azioni intraprese	Durante il 2025, il Dipartimento ha avuto l'opportunità di occupare gli uffici al secondo piano dell'edificio A1, dopo che l'Ateneo li ha ristrutturati. Questo ha consentito di trasferire gruppi di ricerca che svolgono attività computazionale e che non necessitano di accedere a laboratori chimici. Inoltre, la Direzione ha promosso, anche con l'intervento dell'Ateneo, una serie di riqualificazioni di spazi e spostamenti interni negli altri edifici dipartimentali, con lo scopo di ottimizzarne l'utilizzo.

	Parallelamente, la Direzione sta promuovendo una ricognizione degli spazi di laboratorio per valutarne la qualità.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Lo spostamento alla palazzina A1 è completato ed ha liberato uffici che, una volta riqualificati, potranno alleviare alcune situazioni di sofferenza per quanto riguarda la dislocazione del personale. Gli spazi per la didattica non possono essere modificati se non attraverso un intervento radicale da parte dell'Ateneo.